

Il Po Fse Basilicata a sostegno delle fragilità

Nel corso dell'evento annuale presentati progetti innovativi

- Redazione ANSA - POTENZA - 21 dicembre 2020 17:03



(ANSA) - POTENZA, 21 DIC - Oltre 600 destinatari di progetti innovativi presentati "a sostegno delle fragilità", che, negli ultimi mesi, anche a causa della pandemia da coronavirus, sono aumentate in tutta la regione: è questo uno dei dati emersi durante l'evento annuale, che si è svolto in diretta streaming, del Po Fse (Fondo sociale europeo) Basilicata.

Nel corso dei lavori, coordinati dal giornalista de "La Gazzetta del Mezzogiorno" Massimo Brancati, sono stati presentati i risultati di un avviso pubblico, per il quale sono stati stanziati circa 2,5 milioni di euro, dal titolo: "Presentazione di proposte progettuali innovative finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale". In particolare, sono stati presentati cinque progetti, con la testimonianza anche dei destinatari finali degli interventi "a sostegno delle fragilità". Sono 26 i progetti attivati, distribuiti in 46 Comuni lucani: tra i 616 destinatari degli interventi vi sono disabili, migranti e minoranze, donne e minori, ex detenuti e lavoratori stagionali.

Un tema, quello delle fragilità, che - come sottolineato dall'assessore lucano alle Politiche per la persona, Rocco Leone - "ci tocca tutti, anche dal punto di vista umano. E' un mondo sui cui - ha aggiunto - c'è molto da fare". E, in questo senso, l'obiettivo della Regione Basilicata "è quello - ha evidenziato il dirigente generale del Dipartimento lucano, Ernesto Esposito - di creare una 'rete' che riesca a raggiungere tutto il

ANSA Basilicata

territorio lucano". Nel 2020, l'anno della pandemia, l'attenzione dell'evento annuale del Po Fse "è stata spostata sul territorio lucano", ha ricordato l'Autorità di gestione dello stesso Fse, Domenico Tripaldi - dalla politiche attive del lavoro a quelle del disagio sociale".

All'evento annuale, tra gli altri, sono intervenuti anche Paolo Rizzo in rappresentanza della Commissione europea, e Antonio Di Stefano del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici. Le conclusioni della giornata sono state affidate al docente dell'università Tor Vergata, Andrea Volterrani. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Modifica consenso Cookie